

Assegnati i titoli di Maestro d'opera e d'esperienza

La «Festa provinciale del socio Anap» per consegnare i titoli di «Maestro d'opera ed esperienza», per parlare di cuore tra prevenzione e antropologia, per rivendicare posizioni.

In sintesi, queste le tre linee che hanno condotto la manifestazione di Anap - associazione anziani pensionati di Confartigianato Belluno - tenutasi domenica 18 ottobre a Mel, alla presenza dei vertici nazionali e regionali dell'Associazione, oltre che di autorità bellunesi, sul tema «Teniamoci buono il cuore: salute, prevenzione ed emozioni» e proseguita con la visita alla mostra «Gli anni delle guerre e delle ricostruzioni, l'arte nelle collezioni venete», inaugurata di recente.

In sala Affreschi del Municipio di Mel sono arrivati più di cento soci da tutta la provincia e delegazioni dal Veneto e da fuori regione.

La relazione della presidente di Anap Belluno, Antinesca De Pol, ha aperto l'incontro, facendo il punto sull'attività svolta.

Gli interventi dei presidenti nazionale e regionale di Anap non hanno fatto sconti alla politica. Taglio delle tasse, meno burocrazia per ripartire, riduzione della spesa pubblica sono stati gli argomenti dominanti dell'intervento del presidente nazionale di Anap, il modenese Giampaolo Palazzi.

La sanità è «sotto tiro anche da parte di Anap del Veneto - ha precisato il suo

presidente, il trevigiano Fiorenzo Pastro - la riforma delle Ulss preoccupa per le ricadute che potranno interessare gli anziani».

Il tema della giornata - il cuore - è stato affrontato dal punto di vista medico dal dottor Corrado Rubera, dirigente di U. O. di Cardiologia all'ospedale S. Martino di Belluno. «Attenzione massima ai fattori di rischio - è il monito lanciato dal dottor Rubera - solo così si può diminuire l'insorgenza di patologie cardiovascolari, mentre un atteggiamento positivo aiuta decisamente l'anziano a stare bene».

L'analisi dal punto di vista antropologico, invece, è spettata al professor Francesco Franchi, docente emerito di letteratura. Un excursus tra religiosità, musica, letteratura, costume: il cuore è sempre al centro del linguaggio.

In occasione della Festa provinciale del socio sono state consegnate le insegne di «Maestro d'opera ed esperienza» a venti soci di Anap Belluno (si tratta di un titolo che Anap attribuisce per l'impegno svolto nell'artigianato per almeno 25 anni): Lavio Acaia, Diego Antico, Rosanna Basei, Adelio Brandalise, Silvano Comiotto, Francesco Da Rold, Giuliano De Col, Erno De Pellegrin, Giacomo Deon, Luigi Fant, Aurelio Fullin, Gianluigi Furlin, Raffaele Gasperin, Gino Girelli, Roberto Milanese, Lino Nenz, Enrico Sponga, Ilario Tesser, Bruno Trentin, Fiorello Viel.

